



ORDINANZA SINDACALE

Prot. N° 23068

Osimo, li 05 SET. 2017

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 5 D.LGS. N° 267/2000 E SS.MM.II., DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PER USI POTABILI ED ALIMENTARI.

IL SINDACO

Premesso che in data 5/09/2017 è stata acquisita agli atti del Comune di Osimo con il Prot. n° 23067 la nota Prot. n° 139792 del 5/09/2017 dell'ASUR Marche Area Vasta n° 2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Ancona, con la quale si comunicano i risultati delle analisi batteriologiche effettuate da ARPAM di Ancona (note Prot. n° 31840/ARPAM/DDAN/P/130 del 31/08/2017 e Prot. n° 32188/arpam/ddan/p/130 del 5/09/2017) sulle acque prelevate presso il pozzo "Valentino 2" e punto di rete OS3 via Po, a controllo della zona servita dal serbatoio denominato "Padiglione" sito in via Quercetti con sigla OS46;

Rilevato che l'esito dei risultati batteriologici dei campioni di acqua potabile prelevati è sfavorevole e pertanto che gli stessi risultano non conformi, ai sensi del D.Lgs. n° 31/2001, essendosi rilevata la presenza di "Enterococchi" in numero di 10 U.F.C./100 ml (punto di rete OS3 via Po);

Richiamato l'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n° 31 del 2/02/2001 secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

Visto l'art. 50 c. 5 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica;

Considerato che l'ASUR Marche Area Vasta n° 2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Ancona, contestualmente alla trasmissione dei risultati delle analisi, ha comunicato che si rende necessario adottare un provvedimento di divieto di utilizzo dell'acqua a scopo potabile ed alimentare





dell'acquedotto relativamente alle zone servite dal serbatoio denominato "Padiglione" sito in via Quercetti con sigla OS46;

Considerato che, nelle more della verifica della causa e della efficacia degli interventi da adottare, le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili ed alimentari;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 50 c. 5 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii., di ordinare il divieto di utilizzo dell'acqua a scopo potabile ed alimentare dell'acquedotto relativamente alle zone servite dal serbatoio denominato "Padiglione" sito in via Quercetti con sigla OS46 e precisamente per la porzione di territorio comunale perimetrata da una linea nera nella planimetria allegata alla presente Ordinanza;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 2/02/2001 n° 31 e ss.mm.ii.;

ORDINA

in virtù ed in forza dell'art. 50 c. 5 del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii. il divieto di utilizzo dell'acqua a scopo potabile ed alimentare dell'acquedotto relativamente alle zone servite dal serbatoio denominato "Padiglione" sito in via Quercetti con sigla OS46 e precisamente per la porzione di territorio comunale perimetrata da una linea nera nella planimetria allegata alla presente Ordinanza;

DISPONE

che la presente Ordinanza venga trasmessa ad ASTEA S.p.A. al fine di:

- fornire immediata ed adeguata informazione (anche con mezzo fonico) alla cittadinanza circa la non potabilità dell'acqua erogata dall'acquedotto e il divieto di utilizzo a scopi potabili ed alimentari;
- fornire idoneo ed adeguato supporto, anche con l'utilizzo di autobotti, per il rifornimento di acqua potabile alla cittadinanza interessata dalla presente ordinanza e precisamente quella residente nella porzione di territorio comunale perimetrata da una linea nera nella planimetria allegata;
- posizionare le autobotti in numero minimo di 3 (tre) in via Arno, via Po e via dei Tigli;
- di attivare idoneo sistema di informazione attraverso apposito numero verde **800 01 25 26**;
- individuare le cause che hanno determinato il superamento dei parametri microbiologici di cui alle note ARPAM sopra richiamate ed effettuare i relativi interventi tecnici di risanamento;





- inviare relazione tecnica all'ASUR Marche Area Vasta n° 2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Ancona ed informazioni sui provvedimenti adottati;

DISPONE ALTRESÌ

che la presente Ordinanza venga pubblicata sull'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Osimo e sul sito istituzionale di ASTEA S.p.A. (<http://www.asteaspa.it/news-2/>), quale ulteriore sistema informativo per la cittadinanza, nonché trasmesso a;

- Comune di Osimo - Dipartimento del Territorio – Settore Pianificazione – Ufficio Ambiente;
- Comune di Osimo – Comando P.M.;
- Commissariato di P.S. Osimo;
- Comando Stazione Caserma Carabinieri Osimo;
- ARPA-M Dipartimento provinciale di Ancona;
- ASUR Marche Area Vasta n° 2 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Ancona

La presente Ordinanza resta in vigore fino ad emanazione del successivo provvedimento di revoca una volta cessate le cause che ne hanno determinato l'emissione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione al TAR Marche nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa;
- entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione al presidente della Repubblica nei termini e con le modalità previsti dalla vigente normativa;

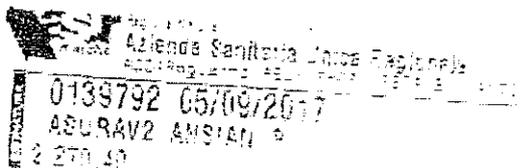
Osimo, li 5 settembre 2017.



IL VICE SINDACO
(Dr. Mauro Pellegrini)



Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione -
Via Colombo, 106 - 60127 Ancona



Ancona, 05.09.2017

Al Sindaco
del Comune di Osimo
Piazza del Comune, 1
60027 Osimo (AN)

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI

Spett.le ASTEA s.p.a
Via Guazzatore, 163
60027 Osimo (AN)

23067 05 SET. 2017

e p.c.

All'A.A.T.O. 3
Galleria Scipione, 6
62100 Macerata

Oggetto Acque destinate al consumo umano. Esiti sfavorevoli - Comune di Osimo, Pozzo "Valentino 2" e punto di rete OS03 Via Po - Proposta di ordinanza di non potabilità

Rif:

1. D. lgs 31/2001
2. Nota ARPAM prot. n. 31840/ARPAM/DDAN/P/130 del 31.08.2017, comprensiva dei rapporti di prova n. 1120 e 1121 PT 17_A
3. Nota ARPAM prot. n. 32188/ARPAM/DDAN/P/130 del 05.09.2017, comprensiva dei rapporti di prova n. 1120 e 1121 PT 17_SOS_A

Il documento in riferimento 1., che dava risultati parziali, già evidenziava per il pozzo "Valentino 2" il superamento dei limiti relativi al parametro "Escherichia coli", stabiliti dal D.lgs n. 31/2001 e s.m., così come segue:

Escherichia coli: 46 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml)

Il punto di rete (OS03) risultava tuttavia nei limiti della norma

Il documento in riferimento 2., invece, che ha comunicato in data odierna i risultati completi, nel confermare esiti sfavorevoli per il pozzo "Valentino 2" ha fatto emergere un dato negativo anche nel punto di rete in esame, così come segue:

Pozzo "Valentino 2"

Escherichia coli: 46 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml).

Coliformi: 130 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml)

Enterococchi: 48 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml).

Conta microbica a 22°C: 150 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml).

Torbidità: 205 NTU (valore limite di riferimento: Accettabile).

Punto di rete OS03 Via Po

Enterococchi: 10 U.F.C./100 ml (valore limite di riferimento: 0 U.F.C./100 ml)

La valutazione degli esiti analitici comporta il giudizio di non idoneità attuale al consumo umano dell'acqua nella sede del prelievo in rete al punto OS03 e, a scopo cautelativo, dell'acqua a valle del serbatoio corrispondente denominato "Padiglione", sito in Via Quercetti, con sigla OS46.

Ai fini della tutela della salute della popolazione, quindi, considerato che l'acqua erogata presenta rischi per la salute, si propone al Sig. Sindaco di Osimo l'emissione del relativo provvedimento di non utilizzo dell'acqua a scopo potabile alimentare.

Si chiede all'ente acquedottistico in indirizzo di far conoscere a breve:

- 1. le motivazioni che possono aver condotto alla presente situazione, tenendo conto in particolare che: a) lo stato del pozzo citato risulta in atto in riserva, b) il punto di rete in esame è alimentato da un intero campo pozzi, intitolato "Padiglione".*
- 2. le contromisure correttive adottate per fronteggiare l'emergenza;*
- 3. le azioni che si intende intraprendere affinché il problema non abbia a ripresentarsi.*

A seguito di accordi intercorsi per le vie brevi con l'ASTEA e con l'ARPAM, è stato in ogni caso già predisposto un nuovo campionamento del punto di rete e del serbatoio, che verrà effettuato oggi stesso dal nostro personale tecnico

Distinti saluti



*Il Direttore del Servizio d'Igiene
degli Alimenti e della Nutrizione
Dr. Giordano Giostra*

Il Responsabile del procedimento: Dr.ssa Rita Perrotta - Dirigente Medico - Tel. 071.8705916 - Fax 071.4786116

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede Legale: Via Guglielmo Oberdan, 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424

Area Vasta n. 2

Sede Amministrativa: Via Filippo Turati, 51 - 60044 Fabriano

